Parrocchia di San Nicola – CASTELVENERE

4 luglio 2021

XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe: ore 8,30 - 11,00 - 18,30

Sabato 3 luglio Santa Messa *vigiliare*: ore 18,30
***nella chiesa di* Santa Maria della Seggiola**

Gesù, la novità rifiutata

L'incredulità dei paesani sconcerta e amareggia Gesù. Oggi i concittadini del Signore possiamo essere noi, quando restiamo scandalizzati da qualche richiesta del Vangelo e riteniamo che non sia accettabile o praticabile da noi. La novità che porta il Signore Gesù richiede menti e cuori aperti e disposti alla conversione.

Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 6, 1-6)

Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria.

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono.

Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano:

«**Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?**».

Ed era per loro motivo di scandalo.

Ma Gesù disse loro:
«**Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua**».

E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità.

Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

****

È sempre l'incredulità l'ostacolo della salvezza, all'efficacia della presenza e dell'opera di Cristo. Senza fede il miracolo stesso non avviene. Nell'incredulità dei compaesani di Gesù è prefigurata l'obiezione di quanti non vorranno accogliere Gesù che si presenta in forma strana, senza premesse di prestigio, senza preavviso di gloria.

Credere è accettare l'identità di Gesù nonostante l'apparenza umana ordinaria. Non siamo noi a porre le condizioni a Dio e al suo disegno di salvezza. È sempre così: alla fine sarà la passione e la croce il grande scandalo nei confronti di Gesù. Ma non saremo salvati se non l'accetteremo secondo il modo, e con quello stile che Dio ha deciso.

****

COLLETTA

O Dio, che nell'umiliazione del tuo Figlio hai risollevato l'umanità dalla sua caduta, donaci una rinnovata gioia pasquale, perché, liberi dall'oppressione della colpa, partecipiamo alla felicità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Rete Mondiale di Preghiera del Papa
ITALIA
Apostolato della Preghiera

Padre infinitamente buono, so che Tu sei sempre con me, eccomi in questo nuovo giorno. Metti il mio cuore, una volta ancora, vicino al Cuore del Tuo Figlio Gesù, che si offre per me e che viene a me nell' Eucaristia. Che lo Spirito Santo faccia di me il suo amico e apostolo, disponibile alla sua missione di compassione. Metto nelle Tue mani le mie gioie e le mie speranze, le mie attività e le mie sofferenze, tutto ciò che ho e possiedo, in comunione con i miei fratelli e sorelle di questa Rete Mondiale di Preghiera. Con Maria ti offro questa giornata per la missione della Chiesa e per le intenzioni del Papa e del mio Vescovo in questo mese. Amen.

Intenzione del Papa:

Preghiamo affinché, nelle situazioni sociali, economiche e politiche conflittuali, siamo coraggiosi e appassionati artefici del dialogo e dell'amicizia.

Intenzione dei Vescovi:

Perché le ferie estive attraverso un tempo più disteso favoriscano relazioni nel segno della gratuità e della riconciliazione.

Intenzione per il Clero:

Cuore di Gesù, nel mese che ricorda sant'Ignazio di Loyola, infiamma del Tuo Amore il cuore dei Tuoi sacerdoti, perché possano essere guide illuminate per consolare le anime.